

UNIONE MONTANA ALTA  
VAL TANARO

---

PROVINCIA DI CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE

**Verbale n. 5 del 7.07.2023**  
**UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO**

**Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e  
assestamento generale per l'esercizio 2023**

<b>PREMESSA</b>
-----------------

**L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022**

Il bilancio di previsione finanziario **2023/2025** è stato approvato dal Consiglio dell'Unione Montana Alta Val Tanaro con deliberazione n. 4 in data 19.04.2023

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso il contenimento delle spese entro la misura dello stretto necessario al fine di garantire la regolare funzionalità degli uffici, costante ricerca di nuove possibili entrate e recupero dell'evasione fiscale.

Ricercare le risorse per realizzare i programmi e soddisfare i fabbisogni della comunità è un'impresa sempre più difficile data la situazione in cui versa la finanza di tutti gli enti pubblici e degli enti locali.

In tale situazione a tutti i livelli di programmazione devono essere costantemente previsti tagli alla spesa ed una costante ricerca di nuove possibili entrate.

Si rende pertanto necessario realizzare politiche che riescano a superare il difficile momento con gestione estremamente oculate e prudenti.

L'Unione Montana Alta Val Tanaro con la sua popolazione inferiore a 5.000 abitanti, risente particolarmente di questa situazione, in quanto le risorse sono rappresentate nella quasi totalità da trasferimenti statali e regionali mentre le entrate proprie sono esigue.

I fondamentali documenti di programmazione contabile sono redatti dagli Organi competenti tenendo conto degli indirizzi e delle scelte in materia di politica del personale, organizzazione e articolazione degli uffici e dei servizi che questa Amministrazione considera prioritari e imprescindibili al fine di garantire, nel rispetto dei rigorosi vincoli di bilancio e cercando di cogliere le opportunità di cofinanziamento fornite da enti sovracomunali (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea), la funzionalità degli uffici e dei servizi interni ed esterni e conservare gli standard minimi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente.

L'Ente nel tentativo di conformarsi sempre più ai parametri di efficienza, efficacia ed economicità, ha quindi come obiettivo quello di corrispondere nei limiti del possibile al soddisfacimento delle sempre nuove esigenze della popolazione e del territorio da esso amministrato nel rigoroso rispetto dei vincoli di Bilancio;

Non sono stati previsti mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023 il Consiglio dell'Unione Montana Alta Val Tanaro ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 10 del 19.07.2023

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione Montana Alta Val Tanaro n. 2 in data 19.04.2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. €. 1.140.729,49 così composto:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.276.093,44
RISCOSSIONI	(+)	677.987,42	1.263.679,15	1.941.666,57
PAGAMENTI	(-)	1.422.061,91	1.385.784,17	2.807.846,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			409.913,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			409.913,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.572.091,82	2.075.082,40	5.647.174,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.118.703,02	183.520,85	1.302.223,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.614.134,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.140.729,49</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		550,43
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		3.460,62
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>4.011,05</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		120.435,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>120.435,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.016.283,44</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 0,00 così composta:

- fondi accantonati per euro 4.011,05;

- fondi vincolati per euro 120.435,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0;
- fondi disponibili per euro 1.016.288,44.

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>
---------------------------------

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*"

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione Montana Alta val Tanaro e ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

### Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta dell'unione Montana Alta Val Tanaro n. 2 del 28.03.2023) e risultano così composti:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2022)							
Residui	Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	660,00	94.637,98	34.368,78	87.036,31	45.336,28	240.508,79	502.548,14
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	2.113.806,82	399,99	89.232,76	182.890,30	923.722,60	1.825.038,89	5.135.691,36
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.304,72	9.304,72
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>2.114.466,82</b>	<b>95.037,97</b>	<b>123.601,54</b>	<b>269.926,61</b>	<b>969.058,88</b>	<b>2.074.852,40</b>	<b>5.646.944,22</b>
Titolo I - Spese correnti	12.340,00	3.450,68	1.474,05	63.982,05	48.776,27	82.308,59	212.331,64
Titolo II - Spese in conto capitale	366.943,84	10.044,91	6.136,74	288.228,32	314.549,87	100.845,60	1.086.749,28
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	550,18	2.226,11	366,66	3.142,95
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>379.283,84</b>	<b>13.495,59</b>	<b>7.610,79</b>	<b>352.760,55</b>	<b>365.552,25</b>	<b>183.520,85</b>	<b>1.302.223,87</b>

Alla data del 05.07.2023 risulta la seguente situazione dei residui:



Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1- Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	502.548,14	129.618,19	0,00	0,00	502.548,14	372.929,95	25,79
Titolo 3 - Extratributarie	230,00	0,00	0,00	0,00	230,00	230,00	0,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>502.778,14</b>	<b>129.618,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>502.778,14</b>	<b>373.159,95</b>	<b>25,78</b>
Titolo 4 - In conto capitale	5.135.091,36	711.064,25	0,00	0,00	5.135.091,36	4.424.027,11	13,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	9.304,72	0,00	0,00	0,00	9.304,72	9.304,72	0,00
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>5.647.174,22</b>	<b>840.682,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.647.174,22</b>	<b>4.806.491,78</b>	<b>14,89</b>

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1- Correnti	212.331,64	47.621,42		0,00	212.331,64	164.710,22	22,43
Titolo 2 - In conto capitale	1.086.749,28	535.253,07		0,00	1.086.749,28	551.496,21	49,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	3.142,95	0,00		0,00	3.142,95	3.142,95	0,00
<b>Totale titolo 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.302.223,87</b>	<b>582.874,49</b>		<b>0,00</b>	<b>1.302.223,87</b>	<b>719.349,38</b>	<b>44,76</b>

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

**Residui attivi insussistenti 0,00**

**Residui passivi insussistenti 0,00**

**Residui attivi sopravvenienti 0,00**

dalla quale emerge una situazione **di equilibrio**

### **Equilibrio della gestione di competenza**

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate singolarmente.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 1.587,58, ad oggi non utilizzato. La disponibilità è ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

## Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 05.07.2023 risulta così movimentato:

### Salvaguardia Equilibri: PROSPETTO PER IL CONTROLLO DELLA CASSA (Esercizio 2023)

	Competenza	Residui	Totale
<b>ENTRATA - RISCOSSIONI</b>			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.127,25	129.618,19	191.745,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.718,12	0,00	39.718,12
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	324.833,66	711.064,25	1.035.897,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	122.768,67	0,00	122.768,67
<b>Totale Entrate finali</b>	<b>549.447,70</b>	<b>840.682,44</b>	<b>1.390.130,14</b>
<b>SPESA - PAGAMENTI</b>			
Titolo 1 - Spese Correnti	67.165,80	47.621,42	114.787,22
Titolo 2 - Spese in c/capitale	714.236,27	535.253,07	1.249.489,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	120.499,82	0,00	120.499,82
<b>Totale Spese finali</b>	<b>901.901,89</b>	<b>582.874,49</b>	<b>1.484.776,38</b>
<b>Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali</b>	<b>-352.454,19</b>	<b>257.807,95</b>	<b>-94.646,24</b>

<b>Fondo di Cassa al 01/01/</b>	<b>409.913,93</b>
Riscossioni (+)	1.390.130,14
Pagamenti (-)	1.484.776,38
<b>Fondo di Cassa Totale</b>	<b>315.267,69</b>
Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)	0,00
Provvisori di Spesa da Regularizzare (+)	0,00
<b>Fondo di Cassa Finale</b>	<b>315.267,69</b>

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 1.587,58 ad oggi non utilizzato

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

## Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

### Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 0,00 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate:

### Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 5.984,00 così determinato:

Codice:	30100	Risorsa:	1510	Capitolo:	2	Articolo:	1			<input checked="" type="checkbox"/> Attivo x FCDE.
Descrizione:	Proventi lessenerini lunghi							Ricalcola	Dettaglio	
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	Amiale (2023)	Teorico	FCDE Competenza	
Accertato:	30.000,00	48.524,00	38.130,00	20.180,00	38.115,00	174.949,00	Stanz 24.000,00	2023	5.004,00	
Riscosso:	295,00	10.090,00	155,00	20.140,00	38.115,00	68.795,00	Risco 19.165,00	2024	5.004,00	
%:	99,02	79,21	99,53	0,20	0,00	55,60	% 20,15	2025	5.004,00	
Note:	<input checked="" type="checkbox"/> Considera FCDE OK									

Codice:	30100	Risorsa:	1514	Capitolo:	2	Articolo:	1			<input checked="" type="checkbox"/> Attivo x FCDE.
Descrizione:	Introni da diritti di istruttoria Commissione Locale Paesaggio							Ricalcola	Dettaglio	
	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	Amiale (2023)	Teorico	FCDE Competenza	
Accertato:	2.651,00	2.130,00	1.250,00	80,00	2.500,00	8.511,00	Stanz 2.000,00	2023	980,00	
Riscosso:	930,00	470,00	0,00	80,00	2.500,00	3.980,00	Risco 1.660,00	2024	980,00	
%:	64,92	77,93	100,00	0,00	0,00	46,57	% 17,00	2025	980,00	
Note:	<input checked="" type="checkbox"/> Considera FCDE OK									

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta come da prospetto allegato.

### **Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)**

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di

previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di assestamento generale al bilancio proposte al Consiglio dell'Unione Montana Alta Val T, in allegato.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come da prospetto in allegato.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

#### **OSSERVAZIONI**

Si rileva un assorbimento della disponibilità liquida rispetto al saldo al 31.12.2022.

Si raccomanda un'attenta e più incisiva azione di incasso dei residui attivi al fine di evitare una eventuale criticità di cassa nel medio/lungo periodo, con necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria che graverebbero di ulteriori costi il bilancio dell'Ente.

#### **CONCLUSIONE**

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino lì, 7.07.2023

L' Organo di revisione Economico Finanziario

Dr. Scazzola Marco

Allegati:

- Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile Finanziario sulla salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).
- Prospetto degli equilibri di Bilancio;
- Prospetto FCDE Assestato.